



# Life Style

## Laboratorio creativo di idee per il territorio del PIANALTO

### Premessa metodologica sugli esercizi di "visione"

L'obiettivo principale dell'attività di individuazione di una visione non risiede tanto nell'elaborare delle prognosi, quanto nel confrontare differenti possibilità di sviluppo di un progetto, da tutti i punti di vista. L'esercizio deve mobilitare non solo le capacità razionali di ognuno, ma ri-attivare tutte quelle potenzialità di pensiero creativo e coraggioso che vengono progressivamente smarrite all'interno dei meccanismi *routinari* del lavoro quotidiano e affogate dentro il mare delle informazioni che travolge tutti.

Le visioni sono un mezzo e non un risultato finale, un fermento all'interno di un processo di sviluppo di un progetto. Facilitano l'ingresso in un dibattito sul futuro, aiutano a individuare rischi e potenzialità, a pesare le diverse opportunità, a elaborare delle strategie di azione e ad affrontare le questioni con un approccio comprensivo.

Per tutte queste ragioni e per una condivisione nella predisposizione del progetto con gli attori locali è stato previsto un esercizio con l'utilizzo di alcune tecniche per stimolare il pensiero creativo dei partecipanti al progetto Life, all'interno dell'itinerario di lavoro.

Le ragioni della scelta di strumenti creativi per la gestione di un processo strategico di sviluppo del territorio.

Ripensare allo sviluppo economico e sociale del nostro Paese e dei nostri territori attraverso la **creatività** non è una provocazione, anche un po' retorica, ma il risultato di alcune ricerche.

Diciamo che si sta evidenziando in modo più o meno diretto e evidente l'affermazione di un nuovo paradigma alla base dello sviluppo (economico, sociale, tecnologico, politico, ambientale). Un paradigma che non vede più come suo perno centrale solo l'accesso e la disponibilità di risorse materiali, ma la creazione, l'innovazione, l'accesso a risorse immateriali, come la creatività e la conoscenza.

Forze creative nella società contemporanea non possono essere considerati solo gli *artisti* in senso stretto, ma coloro che risolvono quotidianamente problemi complessi: persone curiose, abituate a lavorare in ambienti informali e ad avere relazioni sociali coinvolgenti.

I creativi, in quanto capaci di generare idee nuove e "discontinuità", si sono rivelati fattori critici del successo di un territorio, perché permettono di essere sempre un po' più avanti rispetto ai propri competitori.

Possiamo dire che l'essenza più semplice e profonda della creatività sta nel disfarsi delle vesti con cui il tema si presenta o si è sedimentato, nell'isolare le componenti, ripensarle e nel ricollocarle in una nuova struttura.

Questo è quello che abbiamo provato a fare nelle giornate del 15 e del 23 novembre 2005.



## Obiettivo generale

L'obiettivo generale si fonda sul fatto che il progetto è un'occasione per rifondare e rinnovare l'identità di un territorio.

Il confronto tra i partecipanti rende evidenti i meccanismi decisionali e le interazioni tra soggetti diversi che una proposta di intervento in un'area scatena nel momento in cui diventa operativa e stimolare soluzioni che un processo tradizionale di natura lineare e gerarchica non può garantire.

## Obiettivi Locali

Il Laboratorio Creativo di Idee per il territorio del Pianalto ha affrontato un tema specifico: la definizione dei concetti chiave e delle azioni strategiche al fine dello sviluppo del Progetto Life, co-finanziato dall'Unione Europea. L'area di intervento individuata è un'area comprendente 20 Comuni distribuiti su 3 Province e con caratteristiche ambientali, socio-economiche e culturali simili.

Si è trattato pertanto di andare a dibattere con i rappresentanti della comunità locale, i contenuti, le opportunità e le difficoltà che il progetto comporta.

Sinteticamente, gli obiettivi delle discussioni dei gruppi sono stati:

- Identificare e discutere l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni che il tema comporta da parte dei diversi gruppi di partecipanti;
- Identificare e discutere i principali ostacoli che si presentano;
- Definire i termini preliminari della fattibilità di una serie di proposte;
- Favorire un dibattito allargato nella comunità locale sul ruolo che le soluzioni proposte potrebbero svolgere nel prossimo futuro;
- Generare nuove idee e soluzioni per iniziative, decisioni e azioni collegate all'intervento.

## Il Metodo degli Scenari promosso dall'Unione Europea

Nel novembre del 1992 la Commissione Europea iniziò a sviluppare con il suo appoggio azioni locali a livello Europeo sul tema dell'interfaccia ricerca/società, nell'ambito del Programma VALUE II.

L'Unione Europea mira a rafforzare il legame tra sviluppo del territorio, da una parte, e bisogni della società dall'altra, con l'aiuto di tutte quelle figure che in Europa si occupano di sviluppo socio-economico - governo locale, imprenditoria, residenti, esperti e gruppi di pressione.

I Laboratori di Simulazione del Futuro che consistono sostanzialmente in esercizi di visione, hanno lo scopo di aiutare le comunità locali a comprendere e a trarre vantaggio dai miglioramenti che possono essere realizzati in campo ecologico, utilizzando processi decisionali consultativi e a sviluppare nel contempo nuove prospettive di impiego e nuove opportunità imprenditoriali. In queste occasioni, tutti i partecipanti possono contribuire allo sviluppo di nuove metodologie, per la gestione dei processi di pianificazione, che possono essere impiegate in tutta Europa.

Il laboratorio è una riunione degli attori della comunità locale, che vengono invitati a scambiare il loro punto di vista e le loro esperienze, per discutere idee, ostacoli e iniziative sulla via di un determinato programma/progetto che si sta portando avanti.



In quest'ottica si inserisce anche l'esperienza del Pianalto coordinata dall'architetto Antonella Marucco, National Monitor per l'applicazione del Metodo degli Scenari sviluppato in sede di Commissione Europea.

### Il *concept* alla base del Laboratorio "Life Style"

Non è di semplice esercizio letterario che si tratta - LIFE style - nella scelta del titolo del Laboratorio di Idee, facile omaggio al contesto europeo in cui il progetto sta crescendo.

Negli ultimi dieci/quindici anni esistono pochi termini che sono stati così selvaggiamente manipolati e stravolti nel loro significato primario come questo.

Il primo istinto è stato infatti quello di lasciare la sua carcassa ormai svuotata di ogni consistenza a venditori e mercanti. Ma poi, nello spirito un po' eretico di privilegiare l'aspetto antropologico e le conseguenze dei *modi* della globalizzazione sulla vita delle persone, abbiamo deciso di riprenderlo.

Siamo seriamente interessati al recupero e al re-investimento del termine "life style" dentro la specifica circostanza di questo progetto perché qui si tratta proprio di come si vuole disegnare la vita di una nuova comunità e del mondo (e modo) in cui vive.

La vita non è qualcosa che semplicemente accade, specie quella di una comunità non propriamente naturale. Deve essere prodotta.

Ecco che cos' è lo stile. Lo stile è essere in grado di produrre vita.

Lo stile è fondamentalmente una decisione che riguarda la vita che vogliamo vivere.

Non è un concetto superficiale, ma il progetto "antropologico" / filosofico di un assetto più profondo, caratterizzato da innovazione formale e dallo sviluppo di nuovi contenuti.

Per questo motivo i partecipanti al progetto LIFE sono stati chiamati a incontrarsi: per essere intensamente coinvolti in una difficile, e per questo eccitante, avventura: quella dell'individuazione e progettazione di un *ambiente* di possibilità per un nuovo territorio – il Pianalto – possibilità che verranno analizzate in varie fasi di approfondimento, ma che alla fine dovranno coincidere con quello che essi si sentono o desiderano essere.

Immaginare uno stile per la loro vita è liberare la vita stessa dagli schemi consueti, alla ricerca di nuovi e forse inaspettati modelli di apertura.

Non sarà facile, tutto il mondo è alla ricerca di nuovi stili di vita più confortevoli, sostenibili, gratificanti, remunerativi. In questo isterico mondo di affari e competizioni dovremo essere in grado di costruire anche un metodo di lavoro che, in mezzo al frastuono dei messaggi commerciali e degli *slogans*, ci consenta di ritagliare uno spazio dove coltivare una nuova vita, come azione che risponda ai requisiti di una ecologia sociale e umana, innanzi tutto.

Il percorso sarà certamente piuttosto complesso.

Sviluppare un progetto in una forte vicinanza alla vita delle persone che abitano un territorio significa fare della genuina e schietta condivisione una componente necessaria di lavoro e azione.

Con le due giornate insieme si è iniziato a costruire un ambiente di lavoro dall'atmosfera serena e fiduciosa che possa permettere a ciascuno di dichiarare liberamente le proprie scommesse e al tempo stesso di alzare la posta al di sopra del risultato che potrebbe ottenere ogni singolo giocatore.

Seguono: Programma di Lavoro, Invito e Intervista ai partecipanti.



# Life Style

Laboratorio creativo di idee  
per il territorio del PIANALTO

Museo di Storia Naturale  
presso il Parco comunale della Cascina Vigna Carmagnola

14 e 23 novembre 2005  
dalle 9.00 alle 17.00

## Programma

- 9.00 Registrazione e compilazione dell'INTERVISTA AI PARTECIPANTI
- 10.00 Apertura del Laboratorio e benvenuto ufficiale  
*arch. Giorgio Gallo e dr.ssa Matilde Calandri, Responsabili Tecnici Progetto LIFE*
- Presentazione del programma della giornata e introduzione del tema  
*arch. Antonella Marucco, Curatore del Laboratorio*
- 10.15 BRAINSTORMING  
proposizione, da parte dei partecipanti, del maggior numero di idee anche radicali
- 11.30 I SEI CAPELLI PENSANTI  
analisi delle proposte da 5 differenti punti di vista
- 13.00 Pranzo in Cascina
- 14.30 MATRIX  
selezione e organizzazione delle idee da inserire in un Piano Strategico per il Pianalto
- 15.30 PLANNING  
per ognuna delle idee selezionate definizione sintetica delle modalità di implementazione  
(chi, quando, dove e come)
- 17.00 Chiusura lavori



# INVITO

per la partecipazione a

## Life Style

Laboratorio creativo di idee  
per il territorio del PIANALTO

L'area di intervento Paesaggio Rurale ha come obiettivo istituzionale l'individuazione di azioni, accordi e programmi per la valorizzazione e la conservazione del paesaggio e delle caratteristiche ecologiche ed eco -sistemiche del Pianalto.

La realizzazione di queste attività negli anni a venire, al di là del grado di fattibilità tecnica, dipende sostanzialmente dal loro inserimento organico in un piano strategico condiviso, capace di collegarle efficacemente allo sviluppo economico e al miglioramento complessivo della qualità della vita, producendo risultati concreti già a breve e medio termine.

Siamo profondamente convinti che solo così potranno essere stanziati le risorse necessarie e si riuscirà a ottenere l'indispensabile partecipazione degli attori coinvolti.

Il primo passo è la definizione di una strategia di riferimento.

Gli ingredienti potenziali sono di ottima qualità e sotto gli occhi di tutti, ma il loro semplice assemblaggio non è sufficiente a generare un sistema vincente.

Il **Laboratorio creativo di idee** a cui (La invitiamo) Lei è invitato, in qualità di rappresentante appassionato e competente delle diverse realtà, politiche e imprenditoriali, presenti sul territorio, è stato concepito da un esperto di metodi e tecniche di progettazione strategica partecipata, proprio per affrontare al meglio questa sfida.

Siamo certi che i risultati di questo evento, oltre all'interazione positiva che il Life Pianalto sta creando fra tutti gli attori che credono nello sviluppo di questo territorio, saranno una delle eredità (elementi più preziosi) più importanti che verranno lasciate in consegna a ciascuno di Voi.

Un cordiale saluto

Matilde Calandri  
Giorgio Gallo

Coordinatori Area di intervento Paesaggio Rurale

L'invito è strettamente personale ed è stato spedito a un numero ristretto di persone, per consentire un'efficace gestione del laboratorio. Sarà pertanto contattato direttamente per confermare la Sua personale adesione. E' richiesta la partecipazione all'intera giornata di lavoro.



# Life Style

Laboratorio creativo di idee  
per il territorio del PIANALTO

## Intervista ai partecipanti

Chi sei?

1. Dove sei nato e dove attualmente vivi?
2. Come ti descriveresti in 3 aggettivi?
3. Che cosa fai di solito la domenica pomeriggio?
4. Qual è il tuo cibo preferito?
5. Che cosa ami di più del paese in cui vivi?
6. Che cosa il tuo paese ha da offrire al mondo?
7. Che cosa si dirà del tuo paese nel 2100?
8. Quali sono i tuoi 3 desideri più importanti per il futuro?
9. Quali sono le tre persone al mondo che vorresti incontrare?
10. Qual è la cosa (una sola) più importante da fare, secondo te, per il territorio del Pianalto?



## I partecipanti al Laboratorio della Sessione del 15 novembre 2005

1. Piero Robiola	Imprenditore agricolo / Tecnico com.	Carmagnola
2. Aldo Gioda	Presidente Arca del Re cit	Poirino
3. Costanzo Ruella	Pres. Osservatorio ornitologico piemontese	Baldissero d'Alba
4. Giovanni Boano	Museo di Storia Naturale	Carmagnola
5. Giovanni Crivello	Imprenditore	Poirino
6. Mauro Virano	Pres. Consorzio Agriteco	Villastellone
7. Federica Larcher	Dip. Agronomia Fac. Agraria	Torino / Asti
8. Bruno Crivello	Imprenditore	Carmagnola
9. Stefania Noè	Imprenditrice Agricola	Pralormo
10. Franco Androne	Museo di scienze Naturali	Torino
11. Luciano Rossato	Vice Sindaco	Villanova d'Asti
12. Lido Maucci	Sindaco	Cellarengo
13. Marco Versè	Sindaco	S. Paolo Solbrito
14. Luca Chiusano	Provincia Asti	Asti
15. Sergio Tamagnone	Sindaco	Poirino
16. Lorenzo Fogliato	Assessore	Pralormo
17. Riccardo Civera	Assessore	Chieri
18. Alessandra Tosi	Uff. Programmazione Urbanistica	Chieri
19. Lodovico Gilli	Sindaco	Riva presso Chieri
20. Giuseppe Giglio	Segr. Assoc. Tinca del Pianalto	Poirino



## I partecipanti al Laboratorio della Sessione del 23 novembre 2005

1. Antonio Capello	Pres. Associazione La Bionda	Villanova d'Asti
2. Domenico Tuninetti	Pres. Consorzio del Peperone	Carmagnola
3. Renato Dominici	Imprenditore / Consigliere	Carmagnola
4. Leonardo Azzi	Pres. Ass. Tinca del Pianalto	Poirino
5. Gianni Del Mastro	Museo di Storia Naturale	Carmagnola
6. Giovanni Battista Testa	Asprocarne	Carmagnola
7. Roberto Ghio	Ass. Produttori Asparago	Santena
8. Felice Giraud	Pres. Assocanapa	Carmagnola
9. Gian Paolo Magliano	Pres. Ass. Tinca di Ceresole	Ceresole d'Alba
10. Mario Casetta	Consorzio Valfenera alleva	Valfenera
11. Aristide Artusio	Imprenditore	Poirino
12. Pier Giorgio Tenani	Ass. Il tuo parco	Chieri
13. Pier Guido Fiorina	Provincia di Cuneo (Agricoltura)	Cuneo
14. Valeria Veglia	Provincia di Torino (Ambiente)	Torino
15. Michela Albani	Provincia Di Torino (Ambiente)	Torino
16. Giorgio Miletto	Assessore	Poirino
17. Carlo Avataneo	Assessore	Poirino
18. Silvia Colombatto	Sindaco	Isolabella
19. Gianni Ghio	Sindaco	Santena
20. Renato Maiolo	Sindaco	S. Stefano Roero
21. Bruno Lovera	Sindaco	Ceresole d'Alba
22. Cinzia Gatta Torre	Sindaco	Baldissero d'Alba
23. Andrea Pedussia	Sindaco	Sommaria del Bosco
24. Roberto Peretti	Sindaco	Villanova d'Asti
25. Giovanni Pollone	Sindaco	Villastellone
26. Paolo Occhione	Architetto	Tesi: Pianalto Astigiano



## I lavori del Workshop e i risultati

Le due giornate di lavoro sono state eccellenti dal punto di vista dell'adesione numerosa degli attori coinvolti che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa dedicando l'intera giornata, come da programma. Il fatto non è irrilevante, soprattutto per quanto riguarda la storica scarsa disponibilità di tempo degli amministratori.

Anche la qualità del dibattito è stata molto buona.

Tutti i partecipanti si sono liberamente espressi con vigore e determinazione dando origine a un confronto brillante, genuino e produttivo.

Sono stati raccolti tutti gli elementi necessari a una definizione condivisa delle linee guida per lo sviluppo di un piano strategico dell'area.

L'obiettivo è quello di restituire i risultati di questo lavoro in un formato che vada oltre quello del semplice "verbale", ma costituisca, a tutti gli effetti, il documento fondativo dell'ente che dovrà gestire questo territorio e, al contempo, il ritratto circostanziato del territorio stesso.

